

Quattro ecclesiologie



dal [blog del sito Orthodox England](#)
18 gennaio 2019

C'erano tre ecclesiologie (insegnamenti su cosa sia la Chiesa), ma il mese scorso abbiamo visto la nascita di una quarta. Quali sono queste ecclesiologie?

1. Ecclesiologia ortodossa ("cristianesimo")

Questa è l'ecclesiologia della Santa Trinità, dell'unità nella diversità. È l'ecclesiologia della famiglia delle Chiese, che insieme formano il corpo di Cristo, di cui ovviamente Cristo è il capo. In pratica, cioè nei termini dell'incarnazione, ciò si traduce nell'esistenza di una famiglia di Chiese, come quelle descritte dall'apostolo Paolo nelle sue lettere ai corinzi, agli efesini, ai tessalonicesi, ai filippesi, ai romani, ecc. Le loro differenze e i problemi sono regolati dai concili. In effetti, questa conciliarità, chiamata in teologia e storia cattolicità, è uno dei quattro segni fondamentali della Chiesa, insieme a unità, santità e apostolicità.

Pertanto, una "Chiesa" che non ha questa cattolicità non è la Chiesa, certamente non la pienezza della Chiesa, poiché è carente in una delle quattro qualità essenziali della Chiesa.

2. Ecclesiologia papale ("papocesarismo")

L'ecclesiologia papale o romana afferma che la Chiesa è centralista e imperialista. C'è un solo papa, che come vicario di Cristo è il capo della Chiesa. Questa è l'ecclesiologia del centralismo, che non può sopravvivere senza il papa, che è infallibile, poiché è la fonte dello Spirito Santo sulla terra. Questa è l'ecclesiologia del crociato, dell'inquisitore e del conquistador.

3. Ecclesiologia protestante ("cesaropapismo")

Come reazione al papismo centralista, quest'ecclesiologia dice che puoi creare la tua chiesa, che tutti sono un papa, che ognuno è il capo della propria chiesa: "Creala mentre procedi: siamo tutti papi ora". Se non sei d'accordo, vattene e inizia la tua chiesa. Inevitabilmente, e sin dall'inizio, questo porta a gruppi piccoli, deboli e divisi sopraffatti da stati, re, principi, presidenti e politici, un processo noto come erastianismo, in base al quale lo stato controlla la Chiesa. Inevitabilmente, e sin dall'inizio, ciò ha portato alle Chiese di stato, fenomeni come la Chiesa d'Inghilterra, la Chiesa di Scozia, la Chiesa di Norvegia. Queste sono tutte organizzazioni controllate dallo stato, che inevitabilmente finiscono per adeguare le proprie dottrine alle pretese dello Stato laico.

4. Ecclesiologia fanariota ('papismo orientale')

Questa ecclesiologia di presa di potere, che è stata per un secolo in gestazione nella diaspora, è appena nata in tutta la sua pienezza in Ucraina. In realtà non è l'ecclesiologia ortodossa, ma una mescolanza di ecclesiologie cattolica e protestante, di papocesarismo e di cesaropapismo. Da un lato, centralizza il papismo: tutti devono essere riuniti sotto il patriarca di Costantinopoli, che è il "papa orientale" (non il "papa occidentale"). D'altra parte, essa offre ciò che chiama "autocefalia", in realtà solo un'autocefalia diminuita o una minore misura di indipendenza, a qualsiasi Chiesa all'interno di qualsiasi organizzazione nazionalista o "stato" - anche se quello "stato" può essere nuovo, temporaneo, artificiale e tirannico o addirittura avere già un'autentica Chiesa ortodossa sul suo territorio.

In altre parole, questa nuova ecclesiologia imperialista / nazionalista è una combinazione del peggio tra il mondo papale e quello protestante. È un pastiche con elementi di autentica ecclesiologia trinitaria ortodossa. Da un lato, è centralizzante, in grado di sfruttare le sue nuove "chiese" come vacche da mungere servite. D'altra parte, fornisce una misura di indipendenza a entità pseudo-autocefale, ma nessuna protezione per loro dalla dittatura locale, anche in questioni dogmatiche. Perché lo "stato" locale può esigere e forzare cambiamenti nelle dottrine secondo le proprie esigenze, che subordinano Cristo al suo nazionalismo. Pertanto, l'ecclesiologia fanariota non afferma le Chiese locali; afferma solo, in stile protestante, il diritto degli "Stati" di avere le loro "Chiese". In altre parole, usa semplicemente il nazionalismo in stile protestante per aumentare la propria base di potere. Pertanto, questa è una doppia eresia.